

CURRICULUM ASSOCIATIVO
ASSOCIAZIONE “GIOVANNI PAOLO II – LOCOROTONDO” ONLUS

www.onlusgiovannipolo.org

L'associazione di volontariato "Giovanni Paolo II - Locorotondo" è una occasione di crescita e una opportunità che numerosi giovani volontari e famiglie, con parenti affetti da patologie e disabilità psico - fisiche differenti del territorio comunale di riferimento, si sono voluti dare per accrescere e potenziare quel vasto contributo di solidarietà, già esperito e sperimentato dal 1995, nell'ambito del servizio di carità sui treni bianchi dell'Unitalsi, nei pellegrinaggi verso Lourdes.

L'associazione ha ottenuto, nel corso di questi intensi sette anni di attività, una serie di iscrizioni presso alcuni albi locali e nazionali:

- Costituita il 20.05.2011 ai sensi della Legge – quadro sul Volontariato 11 agosto 1991;
- Atto Costitutivo registrato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Gioia del Colle, il 08.06.2011 al n. 5052 sez. 3;
- ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.lgs. 460/97;
- Iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 1589 (provvedimento n.1000) del 14.09.2012 (ai sensi dell'art. 2, Legge Regionale 16 marzo 1994, n. 11);
- Inserita nell' Albo delle associazioni accreditate presso il Comitato Consultivo Misto della ASL di Bari, presso il distretto socio sanitario n. 14;
- Iscritta al Registro UNAR (Ufficio Nazionale anti discriminazioni razziali) "Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni", al NUMREO 323, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, presso Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Aderente alla FISH PUGLIA (Federazione Italiana per il superamento dell'handicap).

I numeri dell' associazione "Giovanni Paolo II – Locorotondo":

- n. 110 soci con una elevata presenza giovanile nella fascia di età compresa tra i 16 e i 35 anni che si attesta intorno al 70%;
- n. 14 professionisti dell'equipe socio educativa in carico alla società "LOLEK", cooperativa sociale di tipo A e B, spin off della medesima associazione, i cui rapporti sono regolamentati da un adeguato protocollo d'intesa sancito tra i due enti al fine di garantire l'erogazione, in maniera continuativa, di servizi e prestazioni professionali che il Consiglio direttivo dell'Associazione ha espressamente voluto che si realizzassero presso tale edificio;
- n. 39 disabili adulti inseriti nel servizio di Centro sociale polivalente per persone diversamente abili (ex art. 105 R.R. 4/2007) espletato presso "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II" sita in via Vittorino da Feltre n. 5 a Locorotondo (BA);
- n. 10 disabili adulti inseriti nel servizio di Centro diurno socio educativo e riabilitativo (ex art. 60 R.R. 4/2007) espletato presso "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II";
- n. 10 minori disabili che usufruiscono delle prestazioni sanitarie della CASA.

L'Associazione è riuscita in questi sette anni di vita, a portare a termine una serie di progetti, al fine di dare impulso ad una nuova cultura dell'accoglienza, della tolleranza e della solidarietà nel campo delle diverse abilità, accoglienza di immigrati e pari opportunità, collaborando con le istituzioni locali e regionali, le agenzie educative, le scuole di ogni ordine e grado, le Parrocchie e altre realtà associative.

Nell'ambito di un inteso processo di sensibilizzazione della comunità locale verso le tematiche della diversabilità e della tolleranza attraverso la promozione di una serie di iniziative in risposta ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione, sono stati attuati, dal 2011 ad oggi, una serie di interventi innovativi nell'ambito dei servizi di volontariato finalizzati all'inclusione sociale grazie al sostanzioso contributo creativo dei soci volontari.

Nel 2011 il Progetto "Abilmente Insieme" ha coinvolto l'Associazione, in modo deciso, attraverso la realizzazione di alcuni laboratori manuali basati sulla riscoperta dell'artigianato tipico come forma di integrazione di giovani disabili con gli studenti dell' Istituto di Istruzione Secondaria "Caramia Gigante" di Locorotondo e Alberobello, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità dei soggetti coinvolti, ed esperire forme di incontro, di confronto e di socializzazione attraverso il canale del volontariato.

Nell'ambito di un percorso di educazione alla pace e alla mondialità, in collaborazione con una fitta rete di associazioni locali, si è avviato un processo di attenzione alla cultura della cittadinanza attiva e alle tematiche della pace, in particolar modo verso la Terra Santa, conclusosi con il sostegno di una casa famiglia per bambini disabili e orfani di guerra a Betlemme.

Nel periodo giugno/luglio 2011, giugno/luglio 2012, giugno/luglio 2013, giugno/luglio 2014, giugno/luglio 2015 l'associazione ha promosso il Progetto "L'onda della felicità" in collaborazione con l'ASD Sportlandia, al fine di accompagnare minori disabili presso lidi attrezzati e favorire una cultura del benessere psicomotorio, seguiti da istruttori specializzati, ma anche al fine di sperimentare forme di rafforzamento dell'integrazione sociale, tipiche del contesto scolastico.

L'organizzazione di colonie estive, la partecipazione a concerti, ad eventi sportivi e spettacoli, sono stati i momenti esteriori del programma di attività "Guadalupe", ancora più entusiasmante dei precedenti, e che ha visto la partecipazione attiva di tutta l'associazione dal 2013 e al 2014 che si sono realizzati presso i locali parrocchiali sita in via Porta Nuova, riportando sempre al centro dell'impegno associativo il ruolo fondamentale del riconoscimento della dignità della persona.

Tra il 2013 e il 2015 si è poi sviluppata una intensa attività teatrale in collaborazione con l'Accademia di Musical "Glitter" che ha portato alla messa in scena di due commedie musicali con un riscontro di pubblico eccellente tanto da meritare repliche nei paesi limitrofi.

La vera novità è stata poi il progetto "Alzatevi, Andiamo!", la campagna di fundraising promossa a partire dal 2013 rivolta alla comunità locale, e non solo, allo scopo di riqualificare e adeguare l'edificio scolastico sito in via Solferino a Locorotondo, già adibito a scuola statale dell'infanzia, per creare un Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili. Tale immobile fu concesso alla stessa organizzazione con delibera di Giunta Comunale n°143 del 05/12/2013, mediante contratto di locazione, a seguito di un avviso pubblico bandito dal Comune di Locorotondo il 07 agosto 2013, vinto per l'appunto dalla "Giovanni Paolo II".

L'associazione partecipando ad alcuni bandi nazionali pubblici e privati, sempre finalizzati all'attività di fundraising per raggiungere, nel giro di 24 mesi, l'obiettivo prefissato, ha raccolto circa € 210.000/00 per riqualificare l'immobile e avviare il servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili.

Nello specifico vanno annoverati i seguenti donatori che attraverso donazioni liberali o attraverso specifiche necessità del nascente centro, hanno sostenuto tale progetto:

- L'organizzazione internazionale "Progetto Agata Smeralda" di Firenze;
- La Fondazione Medica Johnson & Johnson di Milano;
- L'Impresa Vaccaro Distribuzione Merci, distributore della società Acqua & Sapone per la Puglia e Basilicata;
- La locale Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo.

Ma si annoverano due donazioni che hanno dato ulteriore prestigio all'opera: nello specifico la multinazionale IKEA, filiale di Bari, che ha deciso di allestire l'intera struttura attraverso un proprio progetto di arredamento, e soprattutto è arrivata una donazione liberale da parte del Santo Padre Francesco che ha risposto ad una richiesta esplicita che il presidente dell'associazione ha inoltrato direttamente al Papa per un aiuto economico giunto tramite l'Elemosineria Apostolica della Santa Sede.

In questa nascente struttura, inoltre, grazie all'approvazione del progetto "Calamaio Digitale", classificatosi nella graduatoria nazionale dell'Avviso pubblico "Giovani per il Sociale" emanato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si sono allestiti laboratori: multimediale, musicale, di rieducazione motoria di rilevante valore sociale e scientifico rivolti a bambini e giovani disabili del territorio al fine di agevolare le loro capacità comunicative ed espressive. Tale progetto ha visto la realizzazione di laboratori di informatica, musicoterapia, psicomotricità di gruppo finalizzati, attraverso l'ausilio di specifici strumenti innovativi tecnologici e di personale specializzato, il potenziamento delle abilità delle persone con compromissione medio grave delle funzioni psico sensoriali, cognitive e motorie.

Il 27 dicembre 2015 è stata inaugurata l'opera frutto dell'azione di fundraising "Alzatevi, Andiamo!" con l'apertura del centro sociale polivalente per persone diversamente abili "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II".

E' stato rispettato il timing che l'organizzazione si era data e cioè ottenere l'obiettivo di terminare le opere edili, l'arredamento interno con attrezzature idonee e adeguare, allo stesso tempo, tale struttura alla normativa regionale vigente entro 24 mesi dall'avvio della campagna di fundraising.

Il risultato più importante ottenuto è stato tuttavia quello di far conoscere alla comunità locale e non solo, quello che possono realizzare persone con diverse abilità se opportunamente stimolate e seguite. Il coinvolgimento dei volontari e dell'equipe educativa, costituita da professionisti del settore, di cui l'organizzazione nel tempo si è dotata, ha creato un approccio di sistema e metodologico differente per il territorio di riferimento rispetto al passato, relativamente a quella logica assistenzialista, che vedeva la persona diversamente abile unicamente quale fruitore di un servizio e non protagonista di un proprio progetto di vita indipendente.

Il risultato più importante ottenuto, infatti, è stato proprio la partecipazione di persone con diversa abilità nell'azione di fundraising che la "Giovanni Paolo II" ha realizzato.

Il Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili divenuto poi nel 2017 anche Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo è una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di persone con diversabilità, bambini e adulti con difficoltà psico motorie. E' uno spazio familiare in cui la persona diversamente abile può ritrovare il proprio benessere fisico e psicologico, nell'ottica di contribuire al miglioramento della qualità della propria vita e anche della famiglia di origine.

La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II" prevede piani educativi individualizzati e piani assistenziali definiti dalla equipe socio-educativa in collaborazione con i servizi sociali dei comuni e dei Distretti Socio Sanitari di provenienza dei richiedenti.

L'obiettivo è quello di far emergere le potenzialità della persona, al fine di promuovere percorsi di sviluppo dell'autonomia, recupero delle abilità, valorizzazione delle diverse capacità attraverso la scoperta delle attitudini personali.

Presso tale Centro si favoriscono, innanzitutto, i legami interpersonali tra gli utenti e il gruppo di lavoro al fine di creare un clima sereno, tipico di una casa.

Sono individuate tre aree di intervento:

- area cognitivo espressiva;
- area della corporeità;
- area affettivo relazionale.

Per ciascun area sono individuati obiettivi specifici, per raggiungere i quali vengono utilizzati spazi definiti con attività differenti:

- Laboratorio multimediale;
- Laboratorio di sartoria;
- Attività sportive e riabilitative:
 - musicoterapica,
 - psicomotricità di gruppo,
 - fisioterapia,
 - logopedia;
- Laboratorio di cucina;
- Laboratorio di giardinaggio;
- Laboratorio teatrale;
- Arte terapia;
- Laboratorio per attività ludicoespressive:
 - artigianato, bricolage, decoupage, pittura;
- Gestione della bottega "A' pettieche di uagnune";
- Realizzazione di bomboniere e oggettistica offerte al pubblico per ricordare le varie ricorrenze;
- Attività didattiche e di socializzazione.

Gli ampi ambienti interni e gli spazi esterni di cui è dotata La C.A.S.A. favoriscono le condizioni ideali per sentirsi accolti e valorizzati grazie al prezioso contributo offerto dall'equipe socio educativa e dai volontari dell'associazione che collaborano alla realizzazione del servizio in raccordo con il Coordinatore del servizio.

Dal 2015 "La C.A.S.A. delle Abilità Speciali Giovanni Paolo II" dell'UNITALSI di Locorotondo è divenuta non solo un luogo di incontro, di socializzazione, di assistenza, di inclusione sociale per persone con disabilità, ma un luogo di aggregazione in genere:

- luogo di accoglienza per eventi culturali dovuto al fatto che la "CASA" è sita nel cuore del paese;
- luogo di aggregazione e di studio per giovani volontari e non solo;

- luogo di accoglienza per giovani e bambini immigrati;
- luogo di rieducazione per minori segnalati dal tribunale dei minori;
- luogo di formazione per i volontari;
- luogo di fraternità in occasione dei pranzi per i poveri organizzati con la collaborazione della Parrocchia San Giorgio Martire e della Caritas Parrocchiale;
- luogo di erogazione di prestazione sanitarie come musicoterapia, fisioterapia e logopedia offerti gratuitamente ai bambini provenienti da nuclei famigliari in condizioni economiche sfavorevoli.